



Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Atto Nr. 33

del 06/02/2014

OGGETTO:

(141/13) RICORSO PER CASSAZIONE DEL COMUNE AVVERSO SENTENZA N. 344/2013 CORTE D'APPELLO DELL'AQUILA (CONTROVERSIA CIVILE: COMUNE DI AVEZZANO C. GIELLE S.A.S. IN LIQUIDAZIONE): ADEMPIMENTI.

L'anno **duemilaquattordici**, il giorno **sei** del mese di **febbraio** alle ore **17,00** nella sala delle adunanze della Residenza Municipale si è riunita la Giunta Comunale e all'esame della presente proposta risultano:

| | | |
|--------------------------------|--------------------------|-----------------|
| Di Pangrazio Giovanni | Sindaco | ASSENTE |
| Boccia Ferdinando Fiore | Vice Sindaco | PRESENTE |
| Di Cicco Gino | Assessore anziano | PRESENTE |
| Paciotti Francesco | Assessore | PRESENTE |
| Verdecchia Roberto | Assessore | PRESENTE |
| Angelini Luca | Assessore | PRESENTE |
| De Angelis Gabriele | Assessore | ASSENTE |
| Petricola Patrizia | Assessore | PRESENTE |

Presiede il **Vice Sindaco** Dott. Boccia Ferdinando Fiore

Assiste il **Segretario Generale** Dott. Falcone Cesidio

Ritenuta dal Presidente la legalità del numero degli intervenuti, si passa alla trattazione del punto indicato in oggetto. Dato atto che dei presenti non viene rilevato né risulta che alcuno sia interessato all'atto; ovvero che in quanto interessato si assenta _____;

LA GIUNTA COMUNALE



Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, formulata e motivata come nell'allegato "A";

Visti i pareri – ex. Art. 49 del D.L.gvo n. 267/2000 – relativi alla detta proposta e di cui all'allegato "B";

Con voti unanimi espressi nei modi e termini di legge;

DELIBERA

1) La premessa dell'allegato "A" forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, nel quale s'intende per intero riportata;

2) Di autorizzare il Sindaco, quale legale rappresentante dell'Amministrazione ai sensi dell'art. 50 del D. Lgs. n. 267/2000, a stare in giudizio in nome e per conto della stessa nell'azione in sede civile da esperire attraverso ricorso dinanzi alla Suprema Corte di Cassazione avverso la **sentenza della Corte d'Appello dell'Aquila n. 344/2013** (giudizio d'appello Comune *di Avezzano c. Gielle S.a.s. in liquidazione*), conferendo all'uopo procura speciale al prof. avv. **Stefano Recchioni** affinché assista e difenda l'Amministrazione comunale - ricorrente - nella controversia da instaurarsi nel grado di legittimità, con ogni più ampia facoltà, ivi comprese quelle di ricorsi cautelari, di conciliare e transigere la lite, di rinunciare agli atti, di nominare sostituti d'udienza;

3) Di dare atto che, per quanto riguarda l'importo complessivo di **€ 23.686,56** da prevedere per l'incarico di cui in premessa:

- A) la spesa di **€ 20.554,56** a titolo di *spettanze* per il prof. avv. Recchioni graverà sul **Cap. 0111.13.326 del bilancio del corrente esercizio 2014** in corso di formazione, gestione competenza, demandando ai Dirigenti Responsabili dei Servizi Finanziario e Affari Legali, a ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, gli adempimenti amministrativi consequenziali al presente atto;
- B) la spesa di **€ 3.132,00** a titolo di "*spese vive*" non imponibili (contributo unificato, marca da bollo, copie ricorso, notifiche, spese agenzia in Roma per iscrizione) è già stata oggetto di specifico atto di impegno a cura del Dirigente del Settore competente;

Inoltre la Giunta, stante l'urgenza, con voti unanimi espressi in forma palese delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D. L.gvo 18 agosto 2000, n. 267.



Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

Allegato "A"
alla delibera di Giunta Comunale
avente numero di immissione
Nr. 82497

SETTORE **SETTORE 6-SOCIALE-PROVVEDITORATO-LEGALE-AMBIENTE**
UFFICIO **SERV.03 AFFARI LEGALI**
PROPONENTE **Assessore ANGELINI LUCA**
- firma apposta sulla relazione istruttoria -

L'ASSESSORE

PREMESSO che:

- la vicenda di cui trattasi inerisce al contenzioso che oppone il Comune di Avezzano alla *società Gielle. S.a.s. in liquidazione*, e in particolare alla causa civile, in primo grado instaurata da G. dinanzi al Tribunale di Avezzano ed iscritta al n. **R.G. 43/1986**, avente per oggetto *domanda di risarcimento danni per asserita detenzione senza titolo, da parte dell'Ente, di immobile a suo tempo concesso in uso alla menzionata società, controversia per la quale la rappresentanza e difesa dell'Ente fu curata inizialmente dal legale interno avv. Marina Amicarelli e, dal 1998, dall'Avvocatura pro tempore convenzionata (avv.ti Giampiero Nicoli, Giancarlo Paris e Giorgio Sucapane)*;
- il primo grado del menzionato giudizio si concludeva con **Sentenza n. 100/2009 Trib. Avezzano**, con la quale in giudice, fondandosi sulle risultanze della CTU, dichiarava che il Comune aveva *"occupato ed utilizzato illegittimamente i locali della GIELLE dal giorno 4 gennaio 1986 fino al 23 agosto 1989, per un periodo complessivo di giorni 1327"* e per questo condannava l'Ente al pagamento della somma di € 806.532,10 oltre interessi;
- il Comune proponeva impugnazione dinanzi alla Corte d'Appello dell'Aquila affidando la propria rappresentanza e difesa per il gravame agli avv.ti Nicoli e Sucapane; nell'atto di appello si evidenziava l'errore di analisi documentale del Giudice, affermando che:
 - per circa 13 mesi il Comune aveva *legittimamente detenuto* il bene immobile (già di sua proprietà) in virtù di una ordinanza esecutiva del Giudice;
 - per i successivi 22 mesi circa il bene *era stato detenuto dalla Gielle.*, che poi lo aveva riconsegnato al Comune,dunque l'occupazione illegittima, secondo la difesa dell'Ente, era stata di *circa 30 giorni*;
- successivamente alla rinuncia al mandato da parte di uno dei difensori del Comune, avv. Sucapane, la Giunta, su suggerimento dell'Avvocatura allora convenzionata, motivato dalla particolare importanza e valore della causa di cui trattasi (v. nota prot. n. 34801/11 del 23.08.2011 che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale), deliberava con atto n. 268 del 20.09.2011 di integrare la propria rappresentanza giudiziale nell'appello con i legali e docenti universitari prof. Stefano D'Andrea e prof. Stefano Recchioni, che assumevano l'incarico congiuntamente all'avv. Nicoli;
- dopo diversi sviluppi processuali, anche attinenti alla questione dell'esecutività del titolo giudiziale, in data 11.04.2013 era emessa la **sentenza della Corte d'Appello n. 344/2013** che *rigettava l'impugnazione proposta dal Comune*, confermando la pronuncia n. 100/2009 del Tribunale - peraltro con ribaltamento della linea che due precedenti ordinanze emesse in sede di opposizione all'esecuzione lasciavano presupporre, come riferito dal collegio difensivo -;



Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

- alla luce della detta sentenza, a seguito di approfondita analisi di diritto da parte dei legali che avevano patrocinato il Comune, venivano prospettate all'Ente *due strade di impugnazione*:

A) la prima, da percorrere con priorità temporale: introdurre un *giudizio di revocazione* di fronte alla Corte d'Appello *ex art.* 395, comma IV c.p.c. per omissione di esame di un documento in atti (azione finalizzata a revocare in dubbio larga parte della condanna, cioè quella della occupazione per circa 22 mesi, come precisato dal collegio difensivo con nota via fax ed *e-mail* del 2.09.2013, agli atti del Servizio Affari legali);

B) la seconda consistente nel proporre, successivamente, il *ricorso in Cassazione* per ogni altro motivo di diritto (giudizio finalizzato a revocare in dubbio l'intera sentenza, cfr. fax - *e-mail* cit.);

CONSIDERATO che:

- l'azione di revocazione è stata già proposta (v. fascicolo uff. legale **cron n. 58/13**) e nel relativo giudizio, a data attuale pendente, il Comune è patrocinato dagli avv. Nicoli e D'Andrea, all'uopo incaricati congiuntamente e disgiuntamente con delib. G.C. n. 152 del 17.05.2013;

- il 10.12.2013 la sentenza d'appello n. 344/13 è stata formalmente notificata al Comune soccombente, nel domicilio eletto presso lo studio legale del prof. avv. Recchioni, pertanto da tale data decorre il termine di *60 giorni* per proporre ricorso dinanzi alla Corte di Cassazione;

- si rende dunque necessario provvedere, con urgenza, a conferire anche l'incarico di rappresentanza e difesa dell'Ente al fine dell'impugnazione per cassazione (per la quale viene aperto presso l'ufficio legale lo specifico, distinto fascicolo **cron. n. 141/13**);

- a tal proposito, stante il parallelo impegno congiunto degli avv. Nicoli e D'Andrea nell'esperito ricorso per revocazione della sentenza d'appello, ha manifestato la propria disponibilità a proseguire l'attività defensionale dell'Ente anche nel grado di legittimità il **prof. avv. Stefano Recchioni**, già contitolare dell'incarico nel grado precedente ed abilitato al patrocinio in Cassazione;

- in relazione all'incarico è già agli atti dell'ufficio legale una nota - *e-mail* del 21.04.2013 a cura dell'avv. Nicoli, pervenuta al Comune immediatamente dopo l'emissione della sentenza d'appello; nella quale:

- si ripercorre in sintesi la vicenda giudiziaria;

- si dà atto di un incontro tenutosi in data 17.04.2013 presso la sede del Comune, fra i membri del collegio difensivo in appello (avv. Nicoli, Recchioni e D'Andrea) e i rappresentanti dell'Amministrazione (il vice Sindaco ed Assessore pro tempore alla Legalità, dott. Ferdinando Boccia; la Dirigente del Sett. VI – Serv. Legale, dott.sa Maria Laura Ottavi; il Capo di gabinetto del Sindaco, dott. Tiziano Zitella), nel corso del quale è stata delineata la strategia difensiva;

- si riferisce della comunicazione del prof. avv. Recchioni circa i *costi previsti a carico dell'Ente per competenze professionali relative all'incarico per il ricorso in cassazione*, costi quantificati in base alla tabella allegata al vigente D.M. Giust. 140/2012 “*applicando i parametri predetti al medio e secondo lo scaglione di valore*”:

tabella A Avvocati

scaglione di valore da euro 500.001 a euro 1.500.000

Fasi:

1) di studio euro 7.200,00;

2) introduttiva euro 4.500,00;

3) decisoria euro 8.550,00;

totale euro 20.250,00 oltre C.P.A. (4% = € 810,00 n.d.r.) ed I.V.A. (22% = € 4.633,20 n.d.r.);

VERIFICATO, da parte del Servizio Affari legali, che:



Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

- il preventivo di cui sopra risulta in effetti parametrato ai *valori medi* dello scaglione di valore della causa da instaurare, secondo la richiamata norma sulla quantificazione dei compensi degli avvocati;

- la spesa complessiva a titolo di *spettanze del difensore* per l'incarico di cui trattasi ammonta, sulla base del detto preventivo, a € **25,693,20** comprensivi di cassa avvocati 4% e IVA 22%;

DATO ATTO che:

- a seguito di successivi contatti fra l'Amministrazione e il professionista, quest'ultimo ha dichiarato, con *e-mail* inoltrata al Serv. Legale il 30.01.2014, che gli importi del preventivo per i compensi "*possono essere decurtati del 20%*", facendo salvi i "*costi puri, quali il contributo unificato, marche ecc.*", in quanto non suscettibili di riduzione;

- con riferimento a queste ultime "spese vive", il prof. avv. Recchioni ha comunicato, sempre tramite *e-mail* il 30.01.2014, che per il pagamento del "contributo unificato" si renderà necessaria la spesa di € **2.932,00**, per le altre operazioni necessarie (marca da bollo, copie ricorso, notifiche, spese agenzia in Roma per iscrizione) vanno inoltre preventivati, di massima, costi per almeno € **200,00**;

- per quanto riguarda quest'ultima voce di spesa il dirigente del Serv. Affari legali ha già provveduto ad *assumere il relativo impegno sul competente capitolo di bilancio*, al fine di consentire al procuratore speciale dell'Ente di provvedere con tempestività alla notifica del ricorso alla controparte, durante la definizione dell'*iter* procedimentale relativo al presente provvedimento;

- con riferimento, invece, alle *competenze professionali*, la decurtazione praticata dal Legale comporta il seguente ricalcolo del preventivo:

Fasi:

- | | | |
|-----------------|------|------------------------------------|
| 1) di studio | euro | 5.760,00 (7.200,00 - 20%); |
| 2) introduttiva | euro | 3.600,00 (4.500,00 - 20%); |
| 3) decisoria | euro | 6.840,00 (8.550,00 - 20%); |
| 4) totale | euro | 16.200,00 |
| 5) + C.P.A. | euro | 648,00 (4% di col. 4) |
| 6) + I.V.A. | euro | 3.706,56 (22% di col. 4 + col. 5), |

totale lordo: **euro 20.554,56**, con conseguente risparmio di € 5.138,64 rispetto al preventivo iniziale;

- l'importo complessivo da prevedere per l'affidamento dell'incarico in oggetto, fra competenze e spese vive, è pertanto pari a € **23.686,56** (20.554,56 + 2.932,00 + 200,00);

- per quanto riguarda l'*imputazione delle somme nel bilancio dell'anno 2014* è indispensabile, nonostante il regime dell'esercizio provvisorio, assicurare la disponibilità immediata dell'intero stanziamento, data l'urgenza e l'importanza che caratterizzano la pratica;

VISTO l'art. 48 del D. Lgs. n. 267/2000;

VISTO lo Statuto comunale

PROPONE DI DELIBERARE



Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

1) La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, nel quale s'intende per intero riportata;

2) Di autorizzare il Sindaco, quale legale rappresentante dell'Amministrazione ai sensi dell'art. 50 del D. Lgs. n. 267/2000, a stare in giudizio in nome e per conto della stessa nell'azione in sede civile da esperire attraverso ricorso dinanzi alla Suprema Corte di Cassazione avverso la **sentenza della Corte d'Appello dell'Aquila n. 344/2013** (giudizio d'appello Comune *di Avezzano* c. *GIELLE S.a.s. in liquidazione*), conferendo all'uopo procura speciale al prof. avv. **Stefano Recchioni** affinché assista e difenda l'Amministrazione comunale - ricorrente - nella controversia da instaurarsi nel grado di legittimità, con ogni più ampia facoltà, ivi comprese quelle di ricorsi cautelari, di conciliare e transigere la lite, di rinunciare agli atti, di nominare sostituti d'udienza;

3) Di dare atto che, per quanto riguarda l'importo complessivo di **€ 23.686,56** da prevedere per l'incarico di cui in premessa:

A) la spesa di **€ 20.554,56** a titolo di *spettanze* per il prof. avv. Recchioni graverà sul **Cap. 0111.13.326 del bilancio del corrente esercizio 2014** in corso di formazione, gestione competenza, demandando ai Dirigenti Responsabili dei Servizi Finanziario e Affari Legali, a ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, gli adempimenti amministrativi consequenziali al presente atto;

B) la spesa di **€ 3.132,00** a titolo di "*spese vive*" *non imponibili* (contributo unificato, marca da bollo, copie ricorso, notifiche, spese agenzia in Roma per iscrizione) è già stata oggetto di specifico atto di impegno a cura del Dirigente del Settore competente;

4) Di dichiarare la presente delibera, stante l'urgenza connessa all'imminente decorrenza del termine d'impugnazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, D. Lgs. 267/2000.



Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

Allegato "B"
alla delibera di Giunta Comunale
avente numero di immissione
Nr. 82497

P A R E R I

espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. Nr. 267 del 18 agosto 2000

In ordine alla proposta di deliberazione da sottoporre all'esame della **GIUNTA COMUNALE** avente per oggetto:

(141/13) RICORSO PER CASSAZIONE DEL COMUNE AVVERSO SENTENZA N. 344/2013 CORTE D'APPELLO DELL'AQUILA (CONTROVERSIA CIVILE: COMUNE DI AVEZZANO C. GIELLE S.A.S. IN LIQUIDAZIONE): ADEMPIMENTI.

Sulla proposta di deliberazione in oggetto e con riferimento alla relativa motivazione si esprime, in ordine alla regolarità tecnica, **PARERE FAVOREVOLE.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Dott.ssa Maria Laura Ottavi

Firma in originale apposta sulla proposta

Avezzano, 04.02.2014

Sulla proposta di deliberazione in oggetto e con riferimento alla relativa motivazione si esprime, in ordine alla regolarità Contabile, **PARERE FAVOREVOLE.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI RAGIONERIA

F.to Dott. Massimiliano PANICO

Firma in originale apposta sulla proposta

Avezzano, lì 06/02/2014



Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

Letto, confermato e sottoscritto: (art. 43 -comma 2- Statuto Comunale)

Il Segretario Generale
Dott. Falcone Cesidio

Il Vice Sindaco
Dott. Boccia Ferdinando Fiore

Collazione ed altri adempimenti effettuati anche con riferimento alla relativa relazione istruttoria.
La presente delibera è composta di complessivi ____ fogli di cui n. ____ fogli riguardanti n. ____ allegati.

L'impiegato responsabile

Copia della presente deliberazione è **stata affissa in data odierna all'albo pretorio**, per la pubblicazione, e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Avezzano, li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Visto che copia della presente deliberazione venne affissa all'albo Pretorio del Comune, rep. n. _____, il _____. e così per 15 giorni consecutivi fino al giorno _____ compreso;

Visto l'art. 124 -1° comma- del D.L.gvo 18 agosto 2000 n. 267;

S I C E R T I F I C A

la regolarità dei termini di pubblicazione della presente delibera. Contro la medesima non sono stati a tutt'oggi presentati reclami. (oppure) Contro la medesima sono stati presentati reclami il _____ prot. n. _____ dal Sig. _____

Avezzano, li _____

IL CAPO SERVIZIO RESPONSABILE
Claudio De Tiberis

DELIBERAZIONE DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE